

MILANO | PALAZZO MORANDO
DAL 13 DICEMBRE 2024 AL 15 GIUGNO 2025

GALTRUCCO. TESSUTI MODA ARCHITETTURA

a cura di
Alessandra Coppa, Margherita Rosina ed Enrica Morini

Gli indimenticati tessuti Galtrucco, le sue vetrine da sogno e i negozi d'autore sono i protagonisti dell'esposizione che aprirà al pubblico dal 13 dicembre 2024 a Palazzo Morando | Costume Moda Immagine. Una mostra fatta di tessuti, abiti, arredi e riproduzioni delle vetrine dei negozi che riporta in auge gli anni e il lavoro di un marchio che persiste nell'immaginario di tutti.

Dal 13 dicembre 2024 al 15 giugno 2025, Palazzo Morando | Costume Moda Immagine ospiterà la mostra "Galtrucco. Tessuti Moda Architettura", curata da **Alessandra Coppa, Margherita Rosina ed Enrica Morini** e organizzata da **Lorenzo Galtrucco S.p.A.** in collaborazione con il Comune di Milano.

L'esposizione intende far rivivere nelle sale del Museo gli anni dell'attività commerciale Galtrucco, raccontata in un percorso narrativo temporale che inizia negli anni Venti del Novecento, seguiti da avvenimenti storici cupi come la Seconda guerra mondiale, ma anche dalla ripresa economica degli anni Sessanta fino agli inizi del nuovo millennio.

La mostra si articola in due sezioni: la prima, curata da Alessandra Coppa, dedicata alla comunicazione di Galtrucco attraverso i negozi, le vetrine e la pubblicità; la seconda, curata da Margherita Rosina ed Enrica Morini, incentrata sui tessuti venduti nei suoi spazi.

La narrazione relativa ai negozi è scandita dall'espansione della distribuzione nel campo tessile che arrivò a coprire buona parte del territorio nazionale (dalla prima bottega di Novara agli store di Torino, Milano, Trieste, Genova e Roma), sviluppando un concept di negozio il cui design di interni e gli arredi marcarono un'autentica capacità di innovare e le cui vetrine erano progettate e realizzate in modo da essere riconoscibili al primo sguardo.

Caratteristica di quelle del Secondo dopoguerra, oltre alle stoffe scenograficamente drappeggiate, era l'inserimento di figurini che suggerivano l'utilizzo sartoriale dei tessuti, per poi lasciare spazio dagli anni Settanta anche a capi già confezionati.

Il corpus dei 299 figurini conservati nell'archivio Galtrucco, alcuni esposti in mostra, rappresenta materiale di grande interesse artistico oltre che memoria storica.

L'aggiornamento del concept della vetrina di Milano si inserisce nell'ambito della ricostruzione postbellica della parte meridionale di piazza Duomo. È in questa occasione che gli spazi delle vetrine si trasformano in vere e proprie "scenografie urbane" che spesso seguono narrazioni riferibili a un tema preciso. Alcune di queste faranno da cornice all'esposizione, accompagnando il visitatore in una atmosfera evocativa.

La progettazione dei negozi fu affidata a famosi architetti: Guglielmo Ulrich e Melchiorre Bega; particolarmente accoglienti, si presentavano come "negozi-salotto d'autore", arricchiti anche da opere in ceramica di Fausto Melotti e dipinti della disegnatrice Brunetta. L'ultimo, inaugurato da Galtrucco nel 1981 in via Montenapoleone a Milano, fu progettato da Piero Pinto.

Fotografie, figurini, disegni e progetti – come quelli di Guglielmo Ulrich e di Luciano Baldessari in prestito rispettivamente dallo CSAC-Università di Parma e dal Politecnico di Milano – insieme a pezzi d'epoca originali, provenienti dall'Archivio Galtrucco e dall'Archivio Ulrich di Milano, ricostruiscono l'identità della storica attività commerciale nella prima parte del percorso espositivo.

La seconda parte si occupa dei tessuti per abbigliamento in vendita nei negozi Galtrucco e degli abiti che con quei tessuti sono stati confezionati in un arco di tempo che va dagli anni Trenta agli anni Novanta del Novecento.

Il filo conduttore sono gli album campionario e le tarelle che anno dopo anno hanno documentato quanto veniva offerto alla clientela e messi a confronto con una selezione di vestiti femminili e maschili realizzati con stoffe che in quei campionari hanno un riscontro.

Questi ultimi, assieme alle tarelle, sono stati gentilmente messi a disposizione da Clerici Tessuto & C. S.p.A. di Grandate (CO), che ne è proprietaria.

Ripercorrendo la storia di Galtrucco, sono esposti abiti di sartoria accompagnati dalle relative pagine di campionario, ma anche da figurini, ingrandimenti di fotografie delle vetrine e interni dei negozi. Seguono i modelli di Krizia, Chloé e Armani realizzati dagli anni Settanta in poi che documentano l'attività di progettazione e *cobranding* di Galtrucco con diversi marchi di prêt-à-porter.

Gli abiti in mostra provengono in buona parte dalla collezione di Palazzo Morando | Costume Moda Immagine che ha fornito scenografici vestiti da sera, leggeri capi da giorno, eleganti completi maschili, creazioni di Germana Marucelli e di sartorie degli anni Cinquanta.

La Fondazione Antonio Ratti di Como ha prestato un modello di confezione lariana la cui seta è precisamente documentata nei campionari Galtrucco. Da Torino provengono invece tre vestiti conservati nelle raccolte di Palazzo Madama e del Liceo Artistico Aldo Passoni, a testimonianza dell'eleganza e dell'importanza della sartoria del capoluogo piemontese.

I modelli di fashion designer e marchi di prêt-à-porter partecipano alla mostra in diverse forme. La collaborazione con Giorgio Armani è documentata con due giacche maschili dell'Archivio Galtrucco di Milano.

Quattro abiti di Chloé progettati da Karl Lagerfeld e confezionati con tessuti Galtruccio sono stati gentilmente concessi in prestito dai Chloé Archives Paris.

Infine Krizia è rappresentata da una serie di disegni della collezione Primavera/Estate 1975 corredati da campioni di stoffe Galtruccio conservati allo CSAC-Università di Parma.

La mostra è accompagnata da un catalogo edito da Moebius edizioni.

La cartella stampa completa è reperibile su: <https://www.comune.milano.it/web/palazzo-morando/-/galtruccio-tessuti-moda-architettura>

INFORMAZIONI

Galtruccio. Tessuti Moda Architettura

Palazzo Morando | Costume Moda Immagine
via Sant'Andrea 6, Milano
13 dicembre 2024 – 15 giugno 2025

Orari

Dal martedì alla domenica 10 – 17.30
Lunedì chiuso
Ultimo ingresso ore 17

Ingresso gratuito

Maggiori informazioni su: <https://www.comune.milano.it/web/palazzo-morando>

Catalogo Moebius Edizioni

Ufficio Stampa

MAP design communication Milano
www.mapdesign.it
Patrizia Ledda p.ledda@mapdesign.it
Sara Foschi s.foschi@mapdesign.it